

V DOMENICA DI QUARESIMA

In base a quanto stabilito dalla Conferenza Episcopale Italiana (cf. «Precisazioni», n. 22), l'Ordinario del luogo può disporre che sia conservato l'uso di velare le croci e le immagini all'interno della chiesa dalla V domenica di Quaresima. Le croci rimangono velate fino alla celebrazione della Passione del Signore, il Venerdì Santo, mentre le immagini fino all'inizio della Veglia Pasquale.

In questa domenica, dove si celebra il terzo degli scrutini di preparazione al Battesimo per i catecumeni che, nella Veglia Pasquale, saranno ammessi ai sacramenti dell'iniziazione cristiana, si utilizzi il formulario proprio riportato alla p. 766.

Ant. d'ingresso

Sal 42, 1-2

Fammi giustizia, o Dio,
difendi la mia causa contro gente spietata;
liberami dall'uomo perfido e perverso.
Tu sei il Dio della mia difesa.

Non si dice il Gloria.

COLLETTA

Vieni in nostro aiuto, Padre misericordioso,
perché con la tua grazia possiamo camminare sempre
in quella carità che spinse il tuo Figlio
a consegnarsi alla morte per la vita del mondo.
Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Si dice il Credo.

SULLE OFFERTE

Dio onnipotente, esaudisci la nostra preghiera
e dona ai tuoi fedeli,
che hai illuminato con gli insegnamenti della fede cristiana,
di essere purificati dalla forza di questo sacrificio.
Per Cristo nostro Signore.

Quando non si proclama il Vangelo della risurrezione di Lazzaro, si dice il prefazio della Passione del Signore I, p. 346.

Quando è stato proclamato il Vangelo della risurrezione di Lazzaro, si dice:

PREFAZIO

La risurrezione di Lazzaro

☩. Il Signore sia con voi.

℟. E con il tuo spirito.

☩. In alto i nostri cuori.

℟. Sono rivolti al Signore.

☩. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

℟. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
 nostro dovere e fonte di salvezza, *
 rendere grazie sempre e in ogni luogo *
 a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, +
 per Cristo Signore nostro. **

Vero uomo come noi, egli pianse l'amico Lazzaro; *
 Dio eterno, lo richiamò dal sepolcro; *
 oggi estende a tutta l'umanità la sua misericordia, +
 e con i santi misteri ci fa passare dalla morte alla vita. **

Per mezzo di lui ti adorano le schiere degli angeli e dei santi *
 e contemplano la gloria del tuo volto. *
 Al loro canto concedi, o Signore, +
 che si uniscano le nostre voci nell'inno di lode: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
 I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
 Osanna nell'alto dei cieli.
 Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
 Osanna nell'alto dei cieli.

Ant. alla comunione ★ A Gv 11, 26

«Chiunque vive e crede in me
 non morirà in eterno», dice il Signore.

★ B Gv 12, 24

In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano,
 caduto in terra, non muore, rimane solo;
 se invece muore, produce molto frutto.

★ C Gv 8, 10-11

«Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?».

«Nessuno, Signore».

«Neanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più».

DOPO LA COMUNIONE

Dio onnipotente,
 fa' che rimaniamo sempre membra vive di Cristo,
 noi che comunichiamo al suo Corpo e al suo Sangue.
 Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

ORAZIONE SUL POPOLO

Benedici, o Signore, il tuo popolo,
 che attende il dono della tua misericordia,
 e porta a compimento i desideri che tu stesso hai posto nel suo cuore.
 Per Cristo nostro Signore.